

Paternò: il primo medico vaccinato «Un privilegio, credete nella scienza»

Si chiama Gabriele Licciardello, ha 26 anni, è di Misterbianco ed è un medico dell'Usca di Bronte, il primo operatore sanitario che ha ricevuto il vaccino, all'ospedale "Santissimo Salvatore" di Paternò. Dodici i vaccini iniettati l'ultimo dell'anno, per i primi operatori sanitari e così si è proseguito ieri e si continuerà nei prossimi giorni, aumentando poco alla volta il numero dei vaccinati quotidiani. Intanto i vaccini arriveranno con cadenza fissa al "Ss. Salvatore", unico ospedale del comprensorio che ha un congelatore che permette di mantenere i vaccini alla temperatura di -80° . «È un momento importante - ha evidenziato a vaccino ultimato, Gabriele Licciardello - spero che questo gesto possa servire a sensibilizzare tutte le persone. Credete nella scienza, non credete in nient'altro, la scienza non ha bisogno di fede o di fiducia, basta informarsi». Il dottore Licciardello poi aggiunge: «Il mio telefono forse, da oggi, prenderà meglio. Va bene così». Il riferimento è ai negazionisti, a quanti si scagliano contro il vaccino: «Mi reputo privilegiato, se si è negazionisti, probabilmente si è ancora



L'equipe covid dell'ospedale di Paternò

più privilegiati perché significa che non si è avuto a che fare con la malattia».

E al momento dell'arrivo dei vaccini, scortati dai carabinieri, erano presenti in ospedale il direttore medico del "Ss. Salvatore", Agata Santanocito; il primario dell'unità operativa di Farmacia, Giorgia Tirendi; il prima-

rio del centro trasfusionale e responsabile dell'ambulatorio vaccinazione covid, Antonio Allegra; e tutta l'equipe vaccinazioni. Nell'ospedale sono state ricavate per i vaccini, una sala d'attesa, una stanza per l'accettazione, due locali per i vaccini e una sala per l'osservazione. Si stima che gli operatori sanitari riceveranno tutti il

vaccino entro gennaio.

È partita anche da **Biancavilla** la sfida al virus Sars-Covid-19 con la campagna vaccinale dell'Asp. I primi a cui è stato somministrato il vaccino sono stati gli operatori, tra i medici e gli infermieri del presidio "Maria Ss. Addolorata". Testimonial di questo avvio di campagna di vaccinazioni sono stati il dottore Salvatore Scirocco, primario del Pronto Soccorso, e il frate Antonio Vitanza, cappellano dell'ospedale. Intanto la percentuale di adesione al vaccino - registrata tramite il form della Regione - da parte del personale sanitario è stata molto alta. Un dato importante prima di tutto per proteggere una categoria più esposta al contagio rispetto ad altre, ma anche per il messaggio di fiducia che viene lanciato al resto della popolazione. In merito il sindaco, Antonio Bonanno: «È un momento che segna un'epoca e che ci ridona la speranza di uscire presto da un incubo. Auspicio che quando verrà data la possibilità, vi possa essere la convinzione da parte di tutti di effettuare il vaccino».

SANDRA MAZZAGLIA
MARY SOTTILE

IN BREVE

PATERNÒ

Controlli anticovid: 2 denunce

m.s.) Due denunce, per un 18enne, trovato alla guida di un mezzo senza patente di guida e per un 44enne che ha evaso gli arresti domiciliari. A questo si aggiungono 6 multe, rispettivamente per il non utilizzo della mascherina e per il mancato rispetto del divieto di spostamento, oltre alla segnalazione di 7 giovani per possesso di 10 dosi di marijuana. Elevate anche 9 sanzioni per violazione al codice della strada.